



AFRICA/COSTA D'AVORIO - Situazione tesa dopo il rinvio della proclamazione dei risultati del ballottaggio per le presidenziali

Abidjan (Agenzia Fides)- “La Costa d’Avorio sta vivendo con il fiato sospeso l’attesa per la proclamazione del risultato del ballottaggio delle elezioni presidenziali” dice a Fides una fonte della Chiesa della Costa d’Avorio, che per motivi di sicurezza non vuole essere citata. “Le strade di Abidjan sono quasi vuote, diversi esercizi commerciali sono rimasti chiusi e anche molti impiegati non si sono recati al lavoro per il timore di sommosse violente, che finora non si sono fortunatamente verificate”. Si sono registrati però alcuni incidenti in alcune zone del Paese, mentre il partito di Alassane Ouattara (uno dei due candidati rimasti in lizza per il ballottaggio presidenziale), ha affermato che 8 suoi militanti sono stati uccisi in una sparatoria in un quartiere di Abidjan. Alla vigilia del voto il Presidente uscente Laurent Gbagbo aveva proclamato il coprifuoco che doveva terminare una volta proclamato il vincitore dell’elezione. Il coprifuoco è stato prolungato fino a domenica 5 dicembre.

La proclamazione del risultato del secondo turno dell’elezione presidenziale di domenica 28 novembre doveva avvenire ieri, 1° dicembre, ma il termine è trascorso senza che la Commissione Elettorale Indipendente (CENI) annunciasse il vincitore. Il Presidente della CENI si è limitato ad affermare che “la Commissione continua a lavorare”.

Nel frattempo crescono le polemiche tra i due candidati, il Presidente uscente Gbagbo e Alassane Ouattara. Quest’ultimo ha ricordato al primo l’impegno pre-elettorale sottoscritto da entrambi per rispettare il risultato delle urne. I sostenitori di Gbagbo accusano a loro volta gli avversari di brogli nelle regioni settentrionali, controllate dagli ex ribelli delle Forze Nuove.

La comunità internazionale ha espresso la sua preoccupazione per lo stallo politico nel quale si trova il Paese. Il Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, ha chiesto che vengano comunicati “senza ritardo” i risultati provvisori del ballottaggio. (L.M.) (Agenzia Fides 2/12/2010)